I coralli fossili a Torella del Sannio (CB). *Le pietre quali testimoni del passato più remoto.*

di Nicola Petrella
https://www.facebook.com/nicola.petrella.31

Chiedo scusa a chi ha la pazienza di seguire le mie pillole di mineralogia e paleontologia se le immagini di oggi sono assai meno "attraenti" del solito. Vorrei provare a dimostrare che le pietre possono essere preziose non solo per la loro bellezza e rarità ma anche, e soprattutto, per le informazioni che se ne possono trarre.

Ricordo le parole del mio primo insegnante di paleontologia, P. Eduardo Di Iorio: "*osservare gli strati rocciosi equivale a leggere un libro sulla storia della Terra, basta conoscerne*

il linguaggio". Per dimostrarlo oggi vi propongo le foto e il commento dell'album che postai sulla mia bacheca di Facebook qualche mese fa, il 18 maggio, dopo un giro nello splendido centro storico di Torella del Sannio, guidato dall'amico avv. Gianluigi Ciamarra, che ringrazio ancora.

<< *Una casa costruita 150 anni fa, un portale in pietra calcarea bianca, nella colonna laterale un'infinità di piccolissimi fori.*
Mi avvicino, non ho con me la lente d'ingrandimento ma mi accorgo che i forellini non sono disposti casualmente bensì in modo da rispecchiare la struttura anatomica dei coralli.
I coralli sono costituiti da piccoli polipi radunati tipicamente in colonie di molti individui simili; molte specie producono uno scheletro calcareo a volte ramificato. Sono gli organismi costruttori delle barriere coralline tropicali, e quelli usati in gioielleria, che tutti conosciamo, ne rappresentano solo una forma rispetto alle migliaia di specie esistenti.
Il ritrovamento di coralli fossili nella pietra da costruzione che, dati i mezzi di trasporto a trazione animale in uso qualche secolo fa, non può che provenire da una cava non lontana dal luogo della costruzione (confine con il comune di Pietracupa?) fa pensare che è possibile una ricostruzione del paleoambiente dell'area.
Occorrerebbe una campagna di studio e di ricerca, per il momento, restando a livello di semplice curiosità, posso dire che le pietre che ho fotografato sono quel che resta di una barriera corallina che esisteva in un mare tiepido e poco profondo che 40/50 milioni di anni fa (ma mi rendo conto che una tale datazione è un azzardo) copriva il territorio di Torella del Sannio come quello di gran parte dell'Italia. >>

La modesta pietra calcarea da costruzione può essere, dunque, testimone del passato primordiale del territorio.

Vorrei solo precisare che quando scrissi il testo relativo all'album presi in considerazione l'ipotesi che gli organismi fossili visibili nel portale potessero essere *BRIOZOI* e *non coralli* (si tratta di un gruppi zoologici che possono presentarsi morfologicamente molto simili tra loro), per quello che è possibile vedere senza danneggiare il fabbricato ritenni di escludere questa eventualità.

Fotogallery:

imm. 3

http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Celenterati_octocoralli.jpg

imm. 4

imm. 5

imm. 6

imm. 7